



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

ORDINANZA

N. ORM-2019-741 DATA 09/10/2019

**OGGETTO: DEMOLIZIONE VIADOTTO MORANDI
TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE IN ALCUNI TRATTI
DI VIA WALTER FILLAK E VIA ENRICO PORRO**

	Il Dirigente
	Ing. Luca Bellinato



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE
Schema Provvedimento N. 2019-POM-751 del 07/10/2019

ORDINANZA

: DEMOLIZIONE VIADOTTO MORANDI TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE IN ALCUNI TRATTI DI VIA WALTER FILLAK E VIA ENRICO PORRO

IL DIRIGENTE

Constatata l'attuale disciplina della circolazione veicolare e pedonale nel tratti di Via Porro e Via Fillak interessati dal cantiere per la ricostruzione del viadotto sovrastante il torrente Polcevera introdotta in data 16 settembre 2019;

Preso atto, nel corso di una riunione tenutasi presso i locali della Struttura Commissariale per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10, della necessità di modificare ed incrementare le occupazioni di cantiere che interessano Via Fillak per consentire la realizzazione di nuove strutture di sostegno dell'impalcato stradale in corso di realizzazione;

Attese le risultanze emerse e le decisioni assunte in ordine alla modifica della disciplina della circolazione stradale nelle strade a corona;

Considerato che quanto sopra deriva dalla necessità di garantire la massima sicurezza alle cose e alle persone stante la tipologia di lavorazioni ancora in atto;

Visto il parere di polizia stradale espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;

Visti gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°4 del 16.02.2010;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dal giorno **7.10.2019** e **fino a cessate esigenze**, sono stabilite le seguenti prescrizioni:

- **via Walter Fillak, nel tratto compreso tra via Capello ed il segmento stradale senza indicazione toponomastica che collega al tratto a monte di civico 5 di Via Porro**, senso unico di circolazione veicolare con direzione mare/monte, limite massimo di velocità di 30 km/h, divieto di circolazione ai velocipedi e

divieto di transito ai pedoni sul marciapiede lato levante;

- **nel segmento stradale senza indicazione toponomastica che collega Via Fillak al tratto a monte di civico 5 di Via Porro**, senso unico di marcia con direzione levante-ponente e limite massimo di velocità di 30 km/h e divieto di transito ai pedoni sul lato nord;

- **via Enrico Porro, tratto compreso tra Via Capello ed il segmento stradale senza indicazione toponomastica che collega Via Fillak al tratto a monte di civico 5**, senso unico di circolazione veicolare con direzione monte/mare e limite massimo di velocità di 30 km/h;

- **via Enrico Porro, tratto compreso tra il segmento stradale senza indicazione toponomastica a monte del civico 5 e la Via Fillak**, ripristino del doppio senso di circolazione veicolare, limite massimo di velocità di 30 km/h, divieto di circolazione ai velocipedi, divieto di transito ai pedoni sul lato levante. Apposito percorso pedonale è realizzato sul lato ponente;

- **via Vincenzo Capello**, senso unico di circolazione veicolare con direzione ponente/levante e limite massimo di velocità di 30 km/h.

Il presente atto è reso noto al pubblico mediante le indicazioni e le prescrizioni impartite da personale di Polizia Locale e/o della prescritta segnaletica stradale, installata a cura dell'Impresa Esecutrice nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Polizia Locale è demandata la verifica della corretta applicazione ed osservanza del presente provvedimento.

Il Dirigente

Ing. Luca Bellinato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i., o al Ministero Infrastrutture e Trasporti in merito all'apposizione della segnaletica ed attuazione del Codice della Strada, ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Direzione Mobilità - Settore Regolazione

P.G. n°
del

Municipio: Valpolcevera
Distretto P.M. V

Oggetto: parere espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Richiedente: Struttura Commissariale per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10

Località VIA FILLAK E VIA PORRO

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti

dovrà essere garantito il transito pedonale

SI

dovrà essere garantito il transito veicolare

SI

dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI

Riquadro A (motivo del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Eventuali accessi veicolari da e verso l'area oggetto di occupazione dovranno avvenire su specifici varchi carrabili autorizzati a norma di legge e tali transiti dovranno essere coadiuvati da appositi movieri. Sia i percorsi pedonali che le zone di lavoro dovranno essere separate dalle aree adibite al transito veicolare da appositi manufatti idonei a garantire sicurezza ed incolumità agli utenti della strada ed alle persone al lavoro nell'area di cantiere; sono da ritenersi incongrue le recinzioni grigliate tipo "orso-grill" se non adeguatamente ancorate. La separazione dei sensi di marcia potrà essere integrata da delineatori flessibili così da migliorare la percezione sul nuovo andamento stradale. Analoga installazione potrà essere effettuata a separazione del passaggio pedonale con la corsia di marcia in Via Porro.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dal giorno 7.10.2019 e fino a cessate esigenze, sono stabilite le seguenti prescrizioni:

- via Walter Fillak, nel tratto compreso tra via Capello ed il segmento stradale senza indicazione toponomastica che collega al tratto a monte dl civico 5 di Via Porro, senso unico di circolazione veicolare con direzione mare/monte, limite massimo di velocità di 30 km/h, divieto di circolazione ai velocipedi e divieto di transito ai pedoni sul marciapiede lato levante;
- nel segmento stradale senza indicazione toponomastica che collega Via Fillak al tratto a monte dl civico 5 di Via Porro, senso unico di marcia con direzione levante-ponente e limite massimo di velocità di 30 km/h e divieto di transito ai pedoni sul lato nord;
- via Enrico Porro, tratto compreso tra Via Capello ed il segmento stradale senza indicazione toponomastica che collega Via Fillak al tratto a monte dl civico 5, senso unico di circolazione veicolare con direzione monte/mare e limite massimo di velocità di 30 km/h;
- via Enrico Porro, tratto compreso tra il segmento stradale senza indicazione toponomastica a monte del civico 5 e la Via Fillak, ripristino del doppio senso di circolazione veicolare, limite massimo di velocità di 30 km/h, divieto di circolazione ai

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12

L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato al competente Distretto di Polizia Municipale, con il quale dovrà anche essere concordata l'installazione della segnaletica stradale temporanea come da vigenti disposizioni regolamentari.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata via Fax al n. 0105997400

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

Giornalmente l'orario di inizio nonché la precisa ubicazione dei lavori dovrà essere comunicata alla sezione di Polizia Municipale competente per territorio.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

Nelle ore diurne, nei sensi unici alternati, è necessaria la presenza di movieri ed eventuali semafori.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.M. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002

Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consta gli art. 18 (riempimento degli scavi e lunghezza massima delle tratte fissata a 20 metri), 19 (ripristini provvisori), 20 sicurezza e regolarità della circolazione stradale), 21 tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Sopralluogo eseguito in data: 7 10 2019
GIORNO MESE ANNO

Il Funzionario /Agente di Polizia Municipale CANEPA Giovanni (185)